



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "S.D.SAVIO-R.L.MONTALCINI"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.D.SAVIO-  
R.L.MONTALCINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1732/IV.2 del  
20/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
20/12/2021 con delibera n. 7*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è vario: accanto a famiglie interessate ai problemi scolastici e sensibili all'istruzione dei propri figli, ve ne sono altre che affidano, prioritariamente, all'istituzione scolastica il compito di educare e istruire. Pertanto, la scuola deve operare in modo diversificato tale da rispondere ai bisogni formativi e colmare le carenze culturali dovute ad alcune situazioni ambientali. In un simile contesto, si rivela indispensabile porre l'accento sui temi e sulle attività che favoriscono la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'innalzamento del livello di istruzione. Al fine di ottimizzare l'offerta formativa dell'utenza, il nostro I. C. si avvale della preziosa collaborazione di strutture e risorse presenti sul territorio (Enti locali, Associazioni culturali e di volontariato, ASL, Parrocchie, Scuole, Servizi sociali, ecc.). Anche l'Amministrazione Comunale, attenta e sensibile allo sviluppo socio-culturale del paese, in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche e le diverse associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio, impiega tutte le sue energie per far fronte alle problematiche della cittadinanza, che trova in ogni risorsa territoriale un punto di riferimento sicuro, capace di dare risposta alle diverse esigenze.

#### Vincoli

Dato il contesto socio-economico e culturale sopra delineato, le famiglie, spesso, demandano alla scuola e alle agenzie del territorio il compito di educare i propri figli, sottraendosi, in tal modo, ad una forma di collaborazione costante.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Le attività agricole, artigianali, commerciali e di piccole industrie rappresentano le principali fonti produttive ed economiche del territorio in cui opera il nostro I. C. Considerando il contesto socio - economico e culturale descritto in precedenza, l'Ente comunale, sensibile alle problematiche vissute dalla popolazione, da molti anni, interviene con una politica che affianca la scuola e promuove con essa iniziative atte a recuperare gli svantaggi vissuti dai diversi alunni. Inoltre, numerose sono le agenzie educative (Associazioni culturali, ASL, Parrocchie, Scuole, Servizi sociali, ecc.). presenti sul territorio, con cui la nostra scuola collabora e che diventano validi aiuti per contribuire ad arricchire e a migliorare l'offerta formativa e a garantire un'ampia formazione culturale e sociale. Il documento programmatico che precisa i rapporti di collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche, le agenzie educative territoriali e l'Ente Comunale e' costituito dal P.O.F.T. (Piano dell'Offerta Formativa Territoriale) che, sulla base di una lettura condivisa dei bisogni formativi presenti sul territorio, costituisce un sistema educativo-formativo integrato. Con la pubblicazione del PTOF il rapporto tra la scuola, le agenzie del territorio e le famiglie si è ulteriormente rafforzato, come si evince dai dati positivi ricavati dal monitoraggio delle attività progettuali realizzate nell'ultimo triennio.

### Vincoli

L'istituzione Scolastica, titolare dell'Offerta Formativa, nel progettare e organizzare le attività pianificate nell'ambito del POFT e del PTOF, terrà annualmente conto delle attese espresse dalle famiglie nel monitoraggio di autovalutazione d'Istituto, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Gli edifici del nostro I.C. risultano parzialmente adeguati ai parametri di sicurezza. Tutte le

sedi dell'Istituto, pur dislocate in quartieri periferici, sono facilmente raggiungibili. Al fine di rendere più agevole l'ingresso e l'uscita degli alunni, l'Ente comunale ha previsto la presenza di ausiliari del traffico in prossimità delle scuole. Per quanto riguarda gli strumenti in uso nella scuola, la maggior parte delle aule della scuola primaria e' dotata di strumenti multimediali quali LIM e PC che, tuttavia, necessitano di continui interventi di manutenzione. L'acquisto e la manutenzione degli strumenti in dotazione della scuola sono derivati prioritariamente dalle risorse messe a disposizione dei PON FESR e solo in forma limitata da finanziamenti ministeriali richiesti per progetti destinati ad alunni con disabilita'. Le classi della S. S. I Grado sono tutte dotate di LIM e notebook e tutti (cfr. finanziamento PON FESR AMBIENTI DIGITALI). Tutti i plessi dell'istituto sono coperti da connessione wi-fi (cfr. finanziamento PON FESR LAN/WLAN). Risulta apprezzabile l'impegno dell'Ente Locale per migliorare l'aspetto strutturale degli edifici (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria).

## Vincoli

Gli edifici costruiti alla fine degli anni '70, come la nostra scuola, necessitano di progetti di riqualificazione e di messa a norma di alcuni ambienti. Oltre ad interventi di ordinaria manutenzione, andrebbero ripristinate in alcuni edifici le porte, le uscite di sicurezza e gli spazi esterni alle aule di appartenenza. Nella scuola primaria andrebbe ripristinato il riciclo d'aria nella palestra e dotata la stessa di uno scivolo per consentire l'accesso ai disabili. Il Comune di Capurso non fornisce servizio di trasporto scolastico; la maggior parte dei genitori accompagna con il proprio mezzo i figli a scuola, contribuendo ad aggravare le fasi di ingresso e di uscita degli alunni. I laboratori esistenti nelle sedi sono insufficienti per tipologia e numero, anche se vi sono spazi non strutturati che l'Ente proprietario potrebbe riqualificare. Inoltre, negli ultimi anni la popolazione scolastica e' andata via via aumentando, in particolare nella scuola secondaria; pertanto, ogni spazio disponibile è stato destinato ad aula didattica, riducendo in tal modo la presenza di Laboratori tematici.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. "S.D.SAVIO-R.L.MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**Ordine scuola****ISTITUTO COMPRENSIVO****Codice****BAIC824008****Indirizzo****VIA MAGLIANO S.N. CAPURSO 70010 CAPURSO**

Telefono	0804552013
Email	BAIC824008@istruzione.it
Pec	baic824008@pec.istruzione.it

**❖ COLLODI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA824015
Indirizzo	VIA EPIFANIA CAPURSO 70010 CAPURSO

**❖ "MADRE TERESA DI CALCUTTA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA824026
Indirizzo	VIA PETRARCA CAPURSO 70010 CAPURSO

**❖ SCUOLA PRIMARIA S. D. SAVIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE82401A
Indirizzo	VIA MAGLIANO S.N. CAPURSO 70010 CAPURSO
Numero Classi	14
Totale Alunni	250

**❖ RITA LEVI-MONTALCINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM824019
Indirizzo	VIA MAGLIANO CAPURSO 70010 CAPURSO
Numero Classi	12
Totale Alunni	234

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	88
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	schermi interattivi	2

## RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	67
Personale ATA	16



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il PTOF si propone la centralità degli alunni nel processo di apprendimento per sviluppare le competenze e valorizzare le diversità; la maturazione personale attraverso lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; l'apertura della scuola all'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Inoltre, con riferimento alla Nota Ministeriale relativa alle Nuove Indicazioni per il curricolo, le Finalità che la Scuola persegue sono: promuovere una formazione globale della persona; promuovere il raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento; favorire il successo formativo e promuovere le eccellenze attraverso percorsi individualizzati; promuovere forme di innovazione metodologica e didattica attraverso l'integrazione della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie nel curricolo; promuovere lo sviluppo della dimensione europea e globale dell'Istruzione. Con riferimento alla LEGGE 13 LUGLIO del 2015 il Piano Triennale dell' Offerta Formativa è finalizzato a: affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza; innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti; contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca; attivare la sperimentazione e l'innovazione didattica, la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva. Pertanto, la scuola deve operare in modo tale da rispondere ai bisogni formativi e colmare le carenze culturali, proponendosi anche come luogo di accoglienza e promozione di attività culturali per tutta la popolazione. L'analisi dei bisogni viene condotta attraverso un processo di autovalutazione che ha la funzione di riflettere sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola e valutare le strategie di intervento per svilupparne l'efficacia.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI



## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

### **Priorità**

riduzione del numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove Invalsi) in matematica

### **Traguardi**

portare la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove Invalsi) in matematica al di sotto del 30%.

### **Priorità**

riduzione del numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove Invalsi) in italiano

### **Traguardi**

portare la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove Invalsi) in italiano al di sotto del 30%.

## Competenze Chiave Europee

### **Priorità**

Implementare la progettazione di compiti di realtà multidisciplinari da far realizzare agli alunni anche in piccoli gruppi. Continuare la formazione professionale sulla didattica per competenze avviata nell'ultimo triennio.

### **Traguardi**

Costruire una rubrica di valutazione comune per la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il I ciclo di istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado e ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni. La scuola, dunque, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, deve apportare il proprio contributo per favorire la maturazione della persona e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le



competenze culturali di base. Inoltre, attraverso l'azione sinergica con altre istituzioni è possibile lavorare per: la rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; la prevenzione dell'evasione dell'obbligo scolastico e della dispersione; la valorizzazione delle eccellenze e delle inclinazioni di ciascuno; il miglioramento della qualità del sistema d'istruzione. Come previsto dalla legge 107/15 che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, la scuola individua delle priorità (indicate nel PdM e che afferiscono i traguardi e gli obiettivi di processo evidenziati nel RAV), per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa e al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- **Potenziamento umanistico e socio-economico per la legalità**, con particolare attenzione all'inclusione scolastica, come indicato nel Piano di Miglioramento di questo Istituto;
- **Potenziamento linguistico**, con particolare riferimento alla lingua italiana – al fine di migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove INVALSI (come indicato nel Piano di Miglioramento) - e a quella inglese anche mediante la metodologia CLIL e la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- **Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- **Potenziamento artistico-musicale**, con particolare riferimento alla pratica e alla cultura musicale, alle tecniche audio-visive e alle arti performative;
- **Potenziamento delle discipline motorie**, in particolare nella Scuola Primaria;
- Valorizzazione della **scuola come comunità educante** attiva e aperta al territorio;
- Sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Definizione di un sistema di **orientamento**.

Inoltre, la scuola offre:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza e della genitorialità;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace. attività di supporto.

Infine, la programmazione didattica include:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;



- percorsi di tutoring e peer education;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, con l'analisi dei bisogni formativi e con le richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie. 1

Il Piano di Miglioramento (PdM) contiene la descrizione degli obiettivi, dei processi, delle azioni e delle risorse umane e strumentali necessarie alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le priorità indicate nel PdM fanno diretto riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo individuati nel RAV:

### **ESITI DEGLI STUDENTI**

#### **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità 1:** riduzione del numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove Invalsi) in matematica

**Traguardi:** portare la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove Invalsi) in matematica al di sotto del 30%.

**Priorità 2:** riduzione del numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove Invalsi) in italiano

**Traguardi:** portare la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1-2 (livelli insufficienti per le prove Invalsi) in italiano al di sotto del 30%.

### **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

**Priorità:** Implementare la progettazione di compiti di realtà multidisciplinari da far realizzare agli alunni anche in piccoli gruppi. Continuare la formazione professionale sulla didattica per competenze avviata nell'ultimo triennio.

**Traguardi:** Costruire una rubrica di valutazione comune per la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza.

Pertanto, al fine di migliorare gli esiti degli alunni (priorità e traguardi del RAV), in particolare nelle prove INVALSI, aumentando i livelli in italiano e matematica, il PdM prevede le seguenti azioni:



1. Programmare la formazione degli insegnanti per migliorare la didattica e garantire agli studenti un apprendimento significativo che realizzi lo sviluppo della persona, l'esercizio della cittadinanza attiva necessari per sostenere il progresso della Comunità sociale in cui la scuola opera;
2. Introdurre innovazioni metodologico-laboratoriali e ricerca-azione, anche con l'uso delle ICT, atte ad implementare le competenze disciplinari e trasversali;
3. Incentivare progetti di recupero anche in collaborazione con Enti locali ed agenzie presenti sul territorio per migliorare l'apprendimento e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno;
4. Equilibrare recupero e potenziamento attraverso laboratori che prevedano attività di comprensione o utilizzo di software specifici.

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell' I.C. Savio-Montalcini di Capurso hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla didattica a distanza (DAD).

Dall'a.s. 2020/2021, invece, la didattica digitale è diventata parte integrante dell'offerta formativa e prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La Didattica Digitale Integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, sostituirà la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e di nuove tecnologie, garantendo così il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni.

La DDI non è intesa come un semplice invio di materiali o una mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente. Piuttosto, dovrà assicurare un'interazione tra docenti e alunni che garantisca la continuità del dialogo educativo anche in remoto. Attraverso videolezioni, chat di gruppo, trasmissione ragionata di materiali didattici, assegnazione di compiti con successiva correzione e restituzione, rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, si cercherà di creare quell'ambiente di 'classe virtuale' che dovrà sostituire le attività in presenza.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

**E-twinning**

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **COLLODI BAAA824015**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

### **"MADRE TERESA DI CALCUTTA" BAAA824026**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **SCUOLA PRIMARIA S. D. SAVIO BAAE82401A**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

### **RITA LEVI-MONTALCINI BAMB824019**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica (introdotto con Legge 92 del 20 agosto 2019) sarà inserito, a partire dall'a.s. 2020/2021, nel curriculum dell'Istituzione scolastica. Nella Scuola dell'Infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'insegnamento di Educazione Civica verrà istituito, in linea con la previsione normativa, come insegnamento trasversale a tutte le discipline, senza modificare il monte ore previsto dal curriculum. Infatti, l'insegnamento di Educazione Civica dovrà svolgersi nell'ambito del monte ore annuo obbligatorio previsto dagli ordinamenti di Scuola Primaria e di Scuola secondaria di I grado, assicurando a tutti gli alunni almeno 33 ore annue per l'insegnamento stesso. I docenti avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista.

Nella S.Primaria, le attività saranno sviluppate all'interno delle tre macro aree contenute nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e di quanto indicato nel curriculum verticale di istituto. La scansione delle 33 ore annuali sarà suddivisa secondo la seguente tabella:

Disciplina	Ore totali per l'educazione civica
AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA	11
AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	11
AREA STORICO-GEOGRAFICA	11
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>

Nella S.

Secondaria di I grado, le attività saranno sviluppate all'interno delle tre macro aree contenute nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e di quanto indicato nel curriculum verticale di istituto. La scansione delle 33 ore annuali sarà suddivisa nei due quadrimestri secondo la seguente tabella:

Disciplina	Ore totali per l'educazione civica	Primo quadrimestre	Secondo Quadrimestre
Storia	4	2	2
Lingue straniere	4	2	2

Musica	2	0	2
Italiano	5	2	3
Arte	4	2	2
Scienze	4	2	2
Geografia	4	2	2
Ed fisica	2	2	0
Tecnologia	4	2	2
	<b>33</b>	<b>16</b>	<b>17</b>

## Approfondimento

### SCUOLA DELL'INFANZIA "COLLODI":

ORARIO GIORNALIERO: dal lunedì al venerdì: ore 8.00-13.00

(come riportato dal Documento per la gestione dell'avvio dell' a.s. 2020/2021-EMERGENZA SANITARIA CONNESSA ALLA PANDEMIA DA SARS-COV-2-) L'accesso alla Scuola Collodi sarà esteso dalle ore 8:00 alle ore 9:00. L'orario di uscita sarà dalle 12:00 alle 13:00.

ORARIO SETTIMANALE: n° 25 ore

SCUOLA DELL'INFANZIA "CALCUTTA":

ORARIO GIORNALIERO: dal lunedì al venerdì: ore 8.00-16.00

(come riportato dal Documento per la gestione dell'avvio dell' a.s. 2020/2021- EMERGENZA SANITARIA CONNESSA ALLA PANDEMIA DA SARS-COV-2-)L'accesso alla Scuola Calcutta sarà esteso dalle ore 8:00 alle ore 9:30. Fino all'avvio del servizio mensa, l'orario di uscita sarà dalle 13:00 alle 14:30; dopo l'avvio del servizio mensa, l'orario di uscita sarà dalle 14:30 alle 16:00.

ORARIO SETTIMANALE: n° 40 ore

SCUOLA PRIMARIA "SAN DOMENICO SAVIO":

ORARIO GIORNALIERO: (come riportato dal Documento per la gestione dell'avvio dell' a.s. 2020/2021- EMERGENZA SANITARIA CONNESSA ALLA PANDEMIA DA SARS-COV-2- ) dal lunedì al venerdì, gli orari di ingresso saranno i seguenti: 8:12-13:36 (3<sup>^^</sup> e 4<sup>^^</sup>) – 8:22-13:46 (1<sup>^^</sup>, 2<sup>^^</sup>) – 8:32-13:56 (5<sup>^^</sup>).

ORARIO SETTIMANALE: n° 27 ore

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "RITA LEVI MONTALCINI":

ORARIO GIORNALIERO: (come riportato dal Documento per la gestione dell'avvio dell' a.s. 2020/2021- EMERGENZA SANITARIA CONNESSA ALLA PANDEMIA DA SARS-COV-2- ) dal lunedì al sabato, gli orari di ingresso e di uscita saranno i seguenti: 8:15-13:15

ORARIO SETTIMANALE: 30 ore settimanali.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

I.C. "S.D.SAVIO-R.L.MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

## ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione civica (introdotto con Legge 92 del 20 agosto 2019) sarà inserito, a partire dall'a.s. 2020/2021, nel curriculum dell'Istituzione scolastica. Nella Scuola dell'Infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'insegnamento di Educazione Civica verrà istituito, in linea con la previsione normativa, come insegnamento trasversale a tutte le discipline, senza modificare il monte ore previsto dal curriculum. Infatti, l'insegnamento di Educazione Civica dovrà svolgersi nell'ambito del monte ore annuo obbligatorio previsto dagli ordinamenti di Scuola Primaria e di Scuola secondaria di I grado, assicurando a tutti gli alunni almeno 33 ore annue per l'insegnamento stesso. I docenti avranno cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista. L'insegnamento è introdotto con la finalità di "formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Tutte le azioni nell'ambito dell'insegnamento sono, inoltre, volte a rafforzare il rispetto dei giovani nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Si sottolinea che la nostra istituzione scolastica era già da tempo impegnata a promuovere le tematiche proposte con il testo di legge che ha istituito l'insegnamento. Particolare rilievo già era attribuito alla partecipazione alla Cittadinanza attiva anche attraverso le attività progettuali realizzate nell'ambito del POFT (PIANO OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE). Inoltre, particolare attenzione sarà posta all'educazione alla cittadinanza digitale, in relazione all'età degli alunni, per sviluppare corrette modalità di interazione attraverso tecnologie digitali, nonché di prevenzione e protezione rispetto a comportamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo.

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

**NOME SCUOLA**  
COLLODI (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il

più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento, per le famiglie pone le basi per una fattiva collaborazione con la scuola, per i bambini costituisce un fondamentale presupposto di tutto il cammino scolastico. Durante il periodo dell'accoglienza, che si articola in un periodo di 4-5 settimane, si privilegiano: • le attività di scoperta dell'ambiente scuola con i materiali e gli oggetti a disposizione • l'appartenenza alla sezione e la conoscenza dei coetanei e degli adulti presenti • le attività di routine, di vita pratica e igienico-alimentari • le attività di gioco/canto/danza sia in piccolo gruppo che in grande gruppo • la scoperta delle regole di vita quotidiana • le attività espressive libere e guidate legate al disegno, alla pittura, alla manipolazione di materiali. La scuola dell'infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età dai tre ai sei anni.

**ALLEGATO:**

PROGRAMMAZIONE SCUOLA INFANZIA.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di Educazione civica (introdotto con Legge 92 del 20 agosto 2019) sarà inserito, a partire dall'a.s. 2020/2021, nel curriculum dell'Istituzione scolastica. Nella Scuola dell'Infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. L'insegnamento è introdotto con la finalità di "formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Tutte le azioni nell'ambito dell'insegnamento sono, inoltre, volte a rafforzare il rispetto dei giovani nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Si sottolinea che la nostra istituzione scolastica è già da tempo impegnata a promuovere le tematiche proposte con il testo di legge che ha istituito l'insegnamento. Particolare rilievo è attribuito alla partecipazione alla Cittadinanza attiva anche attraverso le attività progettuali realizzate nell'ambito del POFT (PIANO OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE). Inoltre, particolare attenzione sarà posta all'educazione alla cittadinanza digitale, in relazione all'età degli alunni, per sviluppare corrette modalità di interazione attraverso tecnologie digitali, nonché di prevenzione e protezione rispetto a comportamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED. CIVICA SCUOLA DELL' INFANZIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Le Indicazioni Nazionali rappresentano le idee guida per la realizzazione del curricolo di ogni scuola, attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il Curricolo di Istituto contiene gli obiettivi e le abilità formative, disciplinari e di cittadinanza per sviluppare comportamenti ispirati a valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Nell'organizzazione del curricolo si tiene conto dei seguenti finalità formative: • acquisizione della strumentalità di base da parte degli alunni; • sviluppo delle capacità di comunicazioni attraverso i linguaggi verbali e non verbali; • educazione alle problematiche ambientali, alla salute, alla solidarietà e al gusto del bello. Per la realizzazione delle suddette finalità, è indispensabile lavorare in sinergia e continuità con i vari ordini di scuola, con la famiglia e il territorio, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Considerando, quindi, i tre gradi di istruzione che compongono il Primo Ciclo, e in armonia con gli esiti emersi dal Rav e gli obiettivi esplicitati nel PdM, il curricolo di istituto contiene dei nuclei formativi-tematici che concorrono alla creazione della verticalità, con l'intento di creare un sapere unitario delle discipline. Nel rispetto della libertà di insegnamento, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con particolare attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal D.P.R. 275 del 1999 che affida questo compito all'autonomia delle Istituzioni scolastiche. Pertanto, allo scopo di realizzare un curricolo verticale rispondente alle esigenze dell'utenza, il Collegio dei docenti ha inteso definire il coordinamento dei vari curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico, per riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e verticalità dei tre ordini. In questo modo viene garantito il diritto dell'alunno ad avere un percorso formativo organico e completo che promuova lo sviluppo delle competenze, pur nei cambiamenti evolutivi e propri dei diversi ordini di scuola. Nella costruzione di questo curricolo si intrecciano il SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE. Questo significa sviluppare in ogni alunno la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa, di quanto sia opportuno farlo e in quali condizioni agire. Alla luce di quanto affermato, il nostro curricolo verticale si propone le seguenti finalità educative e cognitive: • assicurare un percorso di crescita globale; • consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; • realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; • orientare nella

comunità; • favorire la realizzazione del proprio “progetto di vita”. Il modello realizzato dalla commissione definisce il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, i traguardi per il raggiungimento delle competenze, i nuclei fondanti dei saperi declinati nei tre gradi scolastici del primo ciclo. Così la dimensione della continuità e organicità dell’iter formativo è garantita dalle scelte educative e cognitive del Collegio, mentre la definizione di obiettivi specifici di apprendimento assicura la necessaria specificità del percorso nei singoli ordini di scuola, evitando frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere in una concezione unitaria del percorso formativo.

**ALLEGATO:**

IL CURRICOLO VERTICALE PER DISCIPLINE.PDF

**NOME SCUOLA**

"MADRE TERESA DI CALCUTTA" (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento, per le famiglie pone le basi per una fattiva collaborazione con la scuola, per i bambini costituisce un fondamentale presupposto di tutto il cammino scolastico. Durante il periodo dell'accoglienza, che si articola in un periodo di 4-5 settimane, si privilegiano: • le attività di scoperta dell'ambiente scuola con i materiali e gli oggetti a disposizione • l'appartenenza alla sezione e la conoscenza dei coetanei e degli adulti presenti • le attività di routine, di vita pratica e igienico-alimentari • le attività di gioco/canto/danza sia in piccolo gruppo che in grande gruppo • la scoperta delle regole di vita quotidiana • le attività espressive libere e guidate legate al disegno, alla pittura, alla manipolazione di materiali. La scuola dell'infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva. Le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età dai tre ai sei anni.

**ALLEGATO:**

PROGRAMMAZIONE SCUOLA INFANZIA.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di Educazione civica (introdotto con Legge 92 del 20 agosto 2019) sarà inserito, a partire dall'a.s. 2020/2021, nel curriculum dell'Istituzione scolastica. Nella Scuola dell'Infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. L'insegnamento è introdotto con la finalità di "formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Tutte le azioni nell'ambito dell'insegnamento sono, inoltre, volte a rafforzare il rispetto dei giovani nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Si sottolinea che la nostra istituzione scolastica è già da tempo impegnata a promuovere le tematiche proposte con il testo di legge che ha istituito l'insegnamento. Particolare rilievo è attribuito alla partecipazione alla Cittadinanza attiva anche attraverso le attività progettuali realizzate nell'ambito del POFT (PIANO OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE). Inoltre, particolare attenzione sarà posta all'educazione alla cittadinanza digitale, in relazione all'età degli alunni, per sviluppare corrette modalità di interazione attraverso tecnologie digitali, nonché di prevenzione e protezione rispetto a comportamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED. CIVICA SCUOLA DELL' INFANZIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Le Indicazioni Nazionali rappresentano le idee guida per la realizzazione del curriculum di ogni scuola, attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il Curriculum di Istituto contiene gli obiettivi e le abilità formative, disciplinari e di cittadinanza per sviluppare comportamenti ispirati a valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Nell'organizzazione del curriculum si tiene conto dei seguenti finalità formative: • acquisizione della strumentalità di base da parte degli alunni; • sviluppo delle capacità di comunicazioni attraverso i linguaggi verbali e non verbali; • educazione alle problematiche ambientali, alla salute, alla solidarietà e al gusto del bello. Per la realizzazione delle suddette finalità, è indispensabile lavorare in sinergia e continuità con i vari ordini di scuola, con la famiglia e il territorio, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Considerando, quindi, i tre gradi di istruzione che

compongono il Primo Ciclo, e in armonia con gli esiti emersi dal Rav e gli obiettivi esplicitati nel PdM, il curricolo di istituto contiene dei nuclei formativi-tematici che concorrono alla creazione della verticalità, con l'intento di creare un sapere unitario delle discipline. Nel rispetto della libertà di insegnamento, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con particolare attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal D.P.R. 275 del 1999 che affida questo compito all'autonomia delle Istituzioni scolastiche. Pertanto, allo scopo di realizzare un curricolo verticale rispondente alle esigenze dell'utenza, il Collegio dei docenti ha inteso definire il coordinamento dei vari curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico, per riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e verticalità dei tre ordini. In questo modo viene garantito il diritto dell'alunno ad avere un percorso formativo organico e completo che promuova lo sviluppo delle competenze, pur nei cambiamenti evolutivi e propri dei diversi ordini di scuola. Nella costruzione di questo curricolo si intrecciano il SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE. Questo significa sviluppare in ogni alunno la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa, di quanto sia opportuno farlo e in quali condizioni agire. Alla luce di quanto affermato, il nostro curricolo verticale si propone le seguenti finalità educative e cognitive: • assicurare un percorso di crescita globale; • consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; • realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; • orientare nella comunità; • favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita". Il modello realizzato dalla commissione definisce il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, i traguardi per il raggiungimento delle competenze, i nuclei fondanti dei saperi declinati nei tre gradi scolastici del primo ciclo. Così la dimensione della continuità e organicità dell'iter formativo è garantita dalle scelte educative e cognitive del Collegio, mentre la definizione di obiettivi specifici di apprendimento assicura la necessaria specificità del percorso nei singoli ordini di scuola, evitando frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere in una concezione unitaria del percorso formativo.

**ALLEGATO:**

IL CURRICOLO VERTICALE PER DISCIPLINE.PDF

**NOME SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA S. D. SAVIO (PLESSO)

## SCUOLA PRIMARIA

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Come esplicitato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, la scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base e offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Educazione civica (introdotto con Legge 92 del 20 agosto 2019) sarà inserito, a partire dall'a.s. 2020/2021, nel curricolo dell'Istituzione scolastica.

L'insegnamento è introdotto con la finalità di "formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Tutte le azioni nell'ambito dell'insegnamento sono, inoltre, volte a rafforzare il rispetto dei giovani nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Si sottolinea che la nostra istituzione scolastica è già da tempo impegnata a promuovere le tematiche proposte con il testo di legge che ha istituito l'insegnamento. Particolare rilievo è attribuito alla partecipazione alla Cittadinanza attiva anche attraverso le attività progettuali realizzate nell'ambito del POFT (PIANO OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE). Inoltre, particolare attenzione sarà posta all'educazione alla cittadinanza digitale, in relazione all'età degli alunni, per sviluppare corrette modalità di interazione attraverso tecnologie digitali, nonché di prevenzione e protezione rispetto a comportamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

## Curricolo verticale

Le Indicazioni Nazionali rappresentano le idee guida per la realizzazione del curricolo di ogni scuola, attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il Curricolo di Istituto contiene gli obiettivi e le abilità formative, disciplinari e di cittadinanza per sviluppare comportamenti ispirati a valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Nell'organizzazione del curricolo si tiene conto dei seguenti finalità formative: • acquisizione della strumentalità di base da parte degli alunni; • sviluppo delle capacità di comunicazioni attraverso i linguaggi verbali e non verbali; • educazione alle problematiche ambientali, alla salute, alla solidarietà e al gusto del bello. Per la realizzazione delle suddette finalità, è indispensabile lavorare in sinergia e continuità con i vari ordini di scuola, con la famiglia e il territorio, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Considerando, quindi, i tre gradi di istruzione che compongono il Primo Ciclo, e in armonia con gli esiti emersi dal Rav e gli obiettivi esplicitati nel PdM, il curricolo di istituto contiene dei nuclei formativi-tematici che concorrono alla creazione della verticalità, con l'intento di creare un sapere unitario delle discipline. Nel rispetto della libertà di insegnamento, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con particolare attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal D.P.R. 275 del 1999 che affida questo compito all'autonomia delle Istituzioni scolastiche. Pertanto, allo scopo di realizzare un curricolo verticale rispondente alle esigenze dell'utenza, il Collegio dei docenti ha inteso definire il coordinamento dei vari curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico, per riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e verticalità dei tre ordini. In questo modo viene garantito il diritto dell'alunno ad avere un percorso formativo organico e completo che promuova lo sviluppo delle competenze, pur nei cambiamenti evolutivi e propri dei diversi ordini di scuola. Nella costruzione di questo curricolo si intrecciano il SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE. Questo significa sviluppare in ogni alunno la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa, di quanto sia opportuno farlo e in quali condizioni agire. Alla luce di quanto affermato, il nostro curricolo verticale si propone le seguenti finalità educative e cognitive: • assicurare un percorso di crescita globale; • consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; • realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; • orientare nella comunità; • favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita". Il modello realizzato dalla commissione definisce il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, i traguardi per il raggiungimento delle competenze, i nuclei fondanti dei

saperi declinati nei tre gradi scolastici del primo ciclo. Così la dimensione della continuità e organicità dell'iter formativo è garantita dalle scelte educative e cognitive del Collegio, mentre la definizione di obiettivi specifici di apprendimento assicura la necessaria specificità del percorso nei singoli ordini di scuola, evitando frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere in una concezione unitaria del percorso formativo.

**ALLEGATO:**

IL CURRICOLO VERTICALE PER DISCIPLINE.PDF

**NOME SCUOLA**

RITA LEVI-MONTALCINI (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Come esplicitato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, la Scuola Secondaria di I grado accoglie gli studenti nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e formazione.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento di Educazione civica (introdotto con Legge 92 del 20 agosto 2019) è stato inserito, a partire dall'a.s. 2020/2021, nel curricolo dell'Istituzione scolastica. L'insegnamento è introdotto con la finalità di "formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Tutte le azioni nell'ambito dell'insegnamento sono, inoltre, volte a rafforzare il rispetto dei giovani nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Si sottolinea che la nostra istituzione scolastica è già da tempo impegnata a promuovere le tematiche proposte con il testo di legge che ha istituito l'insegnamento. Particolare rilievo è attribuito alla partecipazione alla Cittadinanza attiva anche attraverso le attività progettuali realizzate

nell'ambito del POFT (PIANO OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE). Inoltre, particolare attenzione sarà posta all'educazione alla cittadinanza digitale, in relazione all'età degli alunni, per sviluppare corrette modalità di interazione attraverso tecnologie digitali, nonché di prevenzione e protezione rispetto a comportamenti riconducibili al bullismo e cyberbullismo. Il gruppo di lavoro di Ed. civica ha elaborato per quest'anno scolastico un progetto comune dal titolo "Siete ribelli siete gentili" in cui far confluire tutte le attività inerenti le tematiche approvate e deliberate in collegio lo scorso anno: la costituzione, educazione ambientale e sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. Il progetto mira a supportare e incrementare la disseminazione della GENTILEZZA come approccio globale e integrato al sapere. Il progetto potrà riguardare tutte le discipline. Il progetto mira innanzi tutto a supportare e incrementare la disseminazione della GENTILEZZA come approccio globale e integrato al sapere, al saper fare e al saper essere, avendo come ricaduta immediata sugli studenti e le loro famiglie, nonché sull'intera comunità, un cambiamento di prospettiva sulla cittadinanza attiva e sull'importanza della gentilezza come antidoto all'indifferenza come piaga morale e all'incuria dei beni patrimonio dell'umanità, come ambiente, paesaggio e patrimonio artistico, anche in coerenza con l'impegno preso da tutti gli attori della rete locale a costruire un sistema educativo -formativo integrato, come si afferma nel POFT del nostro Istituto. Partendo dal concetto di rispetto delle regole alla base di ogni società civile, l'idea è quella di rendere tale rispetto non mera esecuzione passiva di un formulario, ma di in-generare buone prassi di comportamento che vadano al di là dei cancelli della scuola, ma che investano l'intera comunità. FINALITA' DEL PROGETTO: - Potenziare gli apprendimenti di tipo cognitivo attraverso le conoscenze dichiarative, il know what che riguarda la gentilezza, non solo come pratica di vita, ma come approccio trans e inter disciplinare volto a percepire in modo differente la realtà che ci circonda e dunque anche i saperi. - Consolidare gli apprendimenti di tipo abilitativo con particolare riferimento alle conoscenze procedurali, alle abilità e ai comportamenti attraverso la gestione del corpo e delle emozioni come mezzo di apprendimento; - Consolidare gli apprendimenti di tipo valoriale, con particolare riferimento alla Gentilezza come competenza di vita; - Accrescere la propria motivazione ad apprendere attraverso il "learning by doing", o "compito di realtà"; - Sostanziare la propria coscienza di cittadino attivo. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO: - Attivare buone prassi che pian piano cambino il tessuto sociale della città, portando la cittadinanza a un diverso grado di consapevolezza della convivenza civile improntata su valori pro-attivi - Conoscere e far conoscere l'intelligenza emotiva, come base della accettazione di sé e di uno sviluppo psicoevolutivo sano; - Implementare il benessere di comunità, sia come scuola che come cittadina, educando al piccolo gesto come viatico a cambiamenti ben più

significativi; - Potenziare il senso di appartenenza alla comunità attraverso la creazione di spazi urbani condivisi che implicino la cura e il rispetto di cose, animali, luoghi e persone; - Creare un antidoto morale, attraverso le prassi scolastiche, contro il bullismo, l'aggressività come modalità di approccio alle relazioni umane anche più semplici, la violenza, l'antisemitismo e i razzismi in generale; - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Infine, viene proposto di organizzare all'interno delle classi l'elezione dei rappresentanti degli alunni al fine di rafforzare il senso di responsabilità e di appartenenza, introdurli all'idea della rappresentatività, del rispetto consapevole delle regole e avviarli al concetto di partecipazione alle decisioni che riguardano la vita della classe e della scuola, per sottolineare i loro diritti ma anche i loro doveri.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ED. CIVICA SCUOLA SECONDARIA I GRADO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Le Indicazioni Nazionali rappresentano le idee guida per la realizzazione del curricolo di ogni scuola, attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il Curricolo di Istituto contiene gli obiettivi e le abilità formative, disciplinari e di cittadinanza per sviluppare comportamenti ispirati a valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Nell'organizzazione del curricolo si tiene conto dei seguenti finalità formative: • acquisizione della strumentalità di base da parte degli alunni; • sviluppo delle capacità di comunicazioni attraverso i linguaggi verbali e non verbali; • educazione alle problematiche ambientali, alla salute, alla solidarietà e al gusto del bello. Per la realizzazione delle suddette finalità, è indispensabile lavorare in sinergia e continuità con i vari ordini di scuola, con la famiglia e il territorio, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Considerando, quindi, i tre gradi di istruzione che compongono il Primo Ciclo, e in armonia con gli esiti emersi dal Rav e gli obiettivi esplicitati nel PdM, il curricolo di istituto contiene dei nuclei formativi-tematici che concorrono alla creazione della verticalità, con l'intento di creare un sapere unitario delle discipline. Nel rispetto della libertà di insegnamento, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con particolare attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal D.P.R. 275 del 1999 che affida questo compito all'autonomia delle Istituzioni scolastiche. Pertanto, allo scopo di realizzare un curricolo verticale rispondente alle esigenze dell'utenza, il Collegio dei

docenti ha inteso definire il coordinamento dei vari curricula, sia sul piano teorico che su quello metodologico, per riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e verticalità dei tre ordini. In questo modo viene garantito il diritto dell'alunno ad avere un percorso formativo organico e completo che promuova lo sviluppo delle competenze, pur nei cambiamenti evolutivi e propri dei diversi ordini di scuola. Nella costruzione di questo curriculum si intrecciano il SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE. Questo significa sviluppare in ogni alunno la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa, di quanto sia opportuno farlo e in quali condizioni agire. Alla luce di quanto affermato, il nostro curriculum verticale si propone le seguenti finalità educative e cognitive: • assicurare un percorso di crescita globale; • consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; • realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; • orientare nella comunità; • favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita". Il modello realizzato dalla commissione definisce il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, i traguardi per il raggiungimento delle competenze, i nuclei fondanti dei saperi declinati nei tre gradi scolastici del primo ciclo. Così la dimensione della continuità e organicità dell'iter formativo è garantita dalle scelte educative e cognitive del Collegio, mentre la definizione di obiettivi specifici di apprendimento assicura la necessaria specificità del percorso nei singoli ordini di scuola, evitando frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere in una concezione unitaria del percorso formativo.

**ALLEGATO:**

IL CURRICOLO VERTICALE PER DISCIPLINE.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTO "IO STUDIO PERCHE'

Il progetto "IO STUDIO PERCHE'" prevede la creazione di percorsi integrati tra i soggetti che a vario titolo operano nel campo della formazione educativa, per costruire una rete di rapporti finalizzati ad accompagnare i ragazzi nella quotidianità, sostenendoli nelle difficoltà che incontrano nello studio e durante il loro tempo libero, al fine di garantire opportunità educative, sviluppare le loro possibilità e prevenire così processi di marginalizzazione e rischio di devianza. Il progetto prevede una concreta

interazione e alleanza educativa tra ente locale, Scuole, Associazioni e famiglie. Il riconoscimento delle reciproche responsabilità nell'area della tutela minori e degli adolescenti appare un elemento formativo da perseguire e valorizzare. Si assicurano laboratori di recupero delle competenze, di musica, di sport, di danza e di teatro

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVO: potenziamento umanistico e socio-economico per la legalità con particolare attenzione all'inclusione scolastica

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

❖ **SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO "ALFABETIZZAZIONE MUSICALE".**

Il progetto "Alfabetizzazione musicale" (ex DM8/2011,) è destinato agli alunni della classi quinte. gli obiettivi sono: verticalizzare il curricolo di musica e di strumento musicale nella scuola del Primo Ciclo; raccordare le attività di potenziamento musicale con le diverse attività di pratica musicale presenti nell'Istituto; migliorare la formazione musicale dei docenti curricolari di Scuola Primaria; conoscere e praticare strumenti musicali ed oggetti fonte di suoni; conoscere e acquisire la padronanza degli elementi di base della teoria musicale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVO: potenziamento artistico-musicale, con particolare riferimento alla pratica e alla cultura musicale, alle tecniche audio-visive e alle arti performative

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **SCUOLA PRIMARIA: "SCUOLA APERTA KIDS"; "FESTA A CIELO APERTO" (SOSPESO FINO AL TERMINE DELL'EMERGENZA COVID-19)**

1. "Scuola Aperta Kids" (Progetto MIUR-CONI) destinato agli alunni delle classi quarte e quinte. Obiettivi: Motivare le giovani generazioni all'attività fisica; coinvolgere tutte le scuole primarie d'Italia; garantire 2 ore settimanali di educazione fisica; coprire l'intero anno scolastico; conoscere ed applicare i principali elementi tecnici e le regole di base semplificati dei più noti giocosport (minivolley, minibasket, handball ecc...); eseguire in

maniera elementare i fondamentali dei vari giochi; saper decodificare gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco; sviluppare un corretto agonismo ed una sana competizione (Fair-Play). Organizzazione: in orario curriculare. 2. Progetto "Festa a cielo aperto" destinato agli alunni delle classi seconde, con partecipazione, alla manifestazione finale degli alunni delle classi terze, quarte e quinte. Obiettivi: attraverso l'Orienteering - che oltre alle scienze motorie, coinvolge numerose discipline, quali storia, geografia, matematica, scienze, arte ed immagine, educazione all'ambiente, all'affettività, alla salute, alla legalità, alla cittadinanza, stradale - coinvolgere l'allievo, in un percorso formativo e in una operatività finalizzati alla realizzazione di un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio; accrescere l'autonomia e l'autostima; migliorare la socializzazione (confronto e rispetto delle regole) e la cooperazione (solidarietà). Organizzazione: 8 ore pomeridiane e, come momento conclusivo del progetto, la Festa a cielo aperto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVO: potenziamento delle discipline motorie

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

DOCENTE TUTOR E DOCENTE ESPERTO

❖ **SCUOLA SECONDARIA: "PROGETTO PESISTICA" (SOSPESO FINO AL TERMINE DELL'EMERGENZA COVID-19)**

1. "Progetto pesistica" destinato agli alunni delle classi prime e seconde. Obiettivi: arricchire l'azione educativa svolta nelle scuole durante le ore di educazione fisica così da offrire stimoli nuovi nonché un bagaglio motorio completo. Finalità: promuovere la crescita globale dei ragazzi e favorire l'interazione sociale, aderendo perfettamente alle variegate esigenze degli adolescenti; creare le basi necessarie per qualsiasi forma di preparazione atletica. Organizzazione: n. 2 ore settimanali e partecipazione alle gare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVO: potenziamento delle discipline motorie

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

DOCENTE INTERNO , ESPERTO ESTERNO



**SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO " IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI"**

Il suddetto progetto è realizzato in rete tra gli Istituti Comprensivi del territorio e l'Ente Comunale ed è finalizzato a promuovere la partecipazione alla vita del paese e a favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva e consapevole.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVO: valorizzazione della scuola come comunità educante attiva e aperta al territorio

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

DOCENTI DELLA SCUOLA, ENTE COMUNALE

**❖ SCUOLA SECONDARIA : " IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI"**

Il progetto " Il Consiglio comunale dei ragazzi" si svolge in rete tra gli Istituti Comprensivi del territorio e l'Ente Comunale ed è finalizzato alla promozione della cittadinanza attiva e consapevole

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVO: valorizzazione della scuola come comunità educante attiva e aperta al territorio

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

DOCENTI DELLA SCUOLA, ENTE COMUNALE

**❖ CURRICOLO VERTICALE: "PROGETTO CONTINUITÀ"; "UN GIORNO A SCUOLA".**

"Progetto continuità" destinato alle sezioni 5enni della scuola dell'infanzia, con la partecipazione degli alunni delle classi quinte della scuola primaria. "UN GIORNO A SCUOLA", i bimbi di 5 anni vivranno un'intera giornata presso la Scuola Primaria; gli alunni di classe quinta vivranno un'intera giornata presso la Scuola Secondaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVO: valorizzazione della scuola come comunità educante attiva e aperta al territorio

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ SCUOLA SECONDARIA PROGETTO DI RECUPERO DI LINGUA ITALIANA**

**OBIETTIVO:** Potenziamento linguistico, con particolare riferimento alla lingua italiana – al fine di migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove INVALSI - e a quella inglese, anche mediante la metodologia CLIL e la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato. Il progetto nasce dall'analisi degli esiti degli apprendimenti dai quali si evince che un certo numero di alunni delle classi prime evidenziano le seguenti caratteristiche: • Scarso sviluppo delle abilità di base • Insuccesso scolastico • Difficoltà nell'apprendimento • Scarsa motivazione allo studio. L'attività progettuale ha la finalità di favorire il successo formativo di quegli alunni che necessitano di un tempo maggiore di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di continui stimoli e sollecitazioni atti a far acquisire a ciascun alunno la consapevolezza delle proprie capacità in termini di risorse e strategie e a migliorare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. Il progetto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici: • Usare correttamente l'ortografia; • Riconoscere, analizzare e utilizzare correttamente le parti del discorso; • Leggere correttamente un testo; • Comprendere testi semplici, individuandone il senso globale e/o le principali informazioni; • Produrre brevi e semplici testi orali e scritti in modo chiaro e coerente.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** • Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. • Consolidare il metodo di lavoro • Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base della lingua italiana • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni **COMPETENZE ATTESE** • Rafforzare, consolidare e potenziare gli obiettivi curriculari • Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; • Riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; • Acquisire una maggiore padronanza strumentale; • Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ SCUOLA SECONDARIA PROGETTO DI LETTORATO DI DI LINGUA INGLESE**

**OBIETTIVO:** Consolidamento e potenziamento linguistico, con particolare riferimento alla lingua inglese anche al fine di migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove INVALSI. lo scopo del progetto è di fornire agli studenti un contatto diretto con un docente madrelingua inglese in un contesto reale interattivo. L'attività si svolge durante le ore di inglese antimeridiane. Il lettore propone ad ogni lezione argomenti di cultura e civiltà dei paesi anglofoni, brainstorming lessicali, situazioni interattive-conversazionali secondo i livelli dei discenti. Ognuno di essi risponde inizialmente secondo le proprie competenze e, progressivamente, cerca di ampliare le stesse provando a mettere in atto le nuove conoscenze acquisite. Per questo verranno utilizzati gli strumenti già in dotazione nelle aule (pc, lim, casse audio, lavagna). Il progetto ha quasi sempre buon riscontro sia negli alunni che nei docenti di classe. Spesso induce i ragazzi ad un rapporto più sciolto con la lingua straniera, fa capire loro che la comunicazione passa anche attraverso la gestualità, l'intuizione e l'intonazione. Il sapersi esprimere in una lingua diversa dalla propria deriva anche dal fatto di lasciare andare inibizioni e paure spesso dettate dalla vergogna di parlare in un contesto pubblico con adulti e/o davanti ai propri pari. Non sono necessari spazi diversi rispetto alle classi di appartenenza e i contenuti saranno decisi insieme al lettore seguendo la progettazione del docente referente di classe.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** • Promuovere il processo formativo • Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti • Riscoprire l'interesse verso l'apprendimento di una lingua comunitaria • Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole • Stimolare la conversazione in modo spontaneo • Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale ,attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua. **COMPETENZE ATTESE** • Rafforzare, consolidare e potenziare gli obiettivi curriculari • Migliorare la comprensione e l'utilizzo di espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. • Saper presentarsi se stesso/a e altri ed essere in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe. • Saper interagire in modo semplice e chiaro; • Saper scrivere semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

❖ **SCUOLA SECONDARIA PROGETTO DI RECUPERO DI MATEMATICA**

**OBIETTIVO:** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Il progetto nasce dall'analisi degli esiti degli apprendimenti dai quali si evince che un certo numero di alunni delle classi prime evidenziano le seguenti caratteristiche: • Scarso sviluppo delle abilità di base • Insuccesso scolastico • Difficoltà nell'apprendimento • Scarsa motivazione allo studio. L'attività progettuale ha la finalità di favorire il successo formativo di quegli alunni che necessitano di un tempo maggiore di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di continui stimoli e sollecitazioni atti a far acquisire a ciascun alunno la consapevolezza delle proprie capacità in termini di risorse e strategie e a migliorare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. In modo particolare, il progetto prevede il recupero delle conoscenze e delle abilità di base nell'area logico-matematica necessarie ad affrontare le nuove tematiche.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** • Promuovere il processo formativo • Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche • Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica • Rafforzare l'autonomia operativa • Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti **COMPETENZE ATTESE** • Rafforzare, consolidare e potenziare gli obiettivi curriculari • Migliorare la comprensione dei concetti e dell'autonomia operativa • Migliorare la capacità di inventare situazioni-problema da argomentare in modo corretto • Migliorare la capacità di esporre le soluzioni e i procedimenti • Migliorare la capacità di risolvere situazioni problematiche che richiedono intuizione e riflessione. • Migliorare la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **❖ SCUOLA SECONDARIA PROGETTO CLASSI APERTE PER RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO ITALIANO E MATEMATICA (SOSPESO FINO AL TERMINE DELL'EMERGENZA COVID-19)**

**OBIETTIVO:** Potenziamento linguistico, con particolare riferimento alla lingua italiana /potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Il progetto si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo. Gli alunni hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere

infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il progetto si vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti di base. Gli insegnanti, all'interno della propria attività, potranno elaborare micro-progetti ed interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo e i gruppi classe in modo da metterli nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti capaci di stimolare la logica in modo da superare le difficoltà e/o potenziare le capacità. Il Progetto di recupero/consolidamento/potenziamento rivolto agli alunni delle classi prime, nasce dalla necessità di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, sperimentando un periodo di attività a classi aperte: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze faciliterà la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi. L'incontro dei bambini provenienti da classi diverse offrirà occasioni di confronto, socializzazione, integrazione e la possibilità di interagire. Le classi aperte permetteranno di liberare molte energie creative, sia negli insegnanti sia negli alunni, per esempio attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse. Gli stessi docenti avranno la possibilità di monitorare in maniera organica e sistematica la loro attività grazie al confronto costruttivo tra colleghi, uscendo dai confini di una didattica autoreferenziale e migliorando lo stile di insegnamento. Il progetto di recupero si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni con particolari carenze di tipo linguistico e logico-matematico, che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione così da considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Le discipline coinvolte sono: Italiano e Matematica. Ogni insegnante, in base alle esigenze della classe, dei gruppi di alunni e/o dei singoli alunni, stabilirà i contenuti, le strategie e le attività da mettere in atto.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** • Promuovere il processo formativo • Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica • Utilizzare la matematica e la lingua come strumento di gioco individuale e collettivo. • Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche. **COMPETENZE ATTESE** • Comunicazione nella madre lingua • Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia • Competenza digitale • Imparare ad imparare

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**❖ SCUOLA PRIMARIA PROGETTO CLASSI APERTE ITALIANO E MATEMATICA (SOSPESO FINO AL TERMINE DELL'EMERGENZA COVID-19)**

OBIETTIVO: Potenziamento linguistico, con particolare riferimento alla lingua italiana/ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Il progetto mira ad assicurare a tutti gli studenti pari opportunità per il raggiungimento di livelli essenziali di competenza. Per garantire tale diritto, è necessario individuare aree di miglioramento ed azioni correttive, che richiedono un nuovo modo di fare didattica con pratiche educative innovative, modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. Il progetto di innovazione didattica risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata, senza risorse aggiuntive richieste alle famiglie.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI: • fornire ambienti che favoriscano l'integrazione e la capacità di interagire in contesti diversi; • potenziare i livelli di autostima al fine di una serena accettazione dei propri limiti, ma anche delle proprie abilità; • promuovere un vissuto esperienziale che avvicini gli alunni il più possibile alle esigenze della vita per assumere, nel corso di tali esperienze, una serie di conoscenze, una consapevolezza di se stessi e una migliore e spontanea integrazione scolastica e sociale; • dare l'opportunità ad ogni alunno di accedere ad una serie di attività formative che permettano loro di acquisire competenze specifiche, spendibili in compiti di realtà.

COMPETENZE ATTESE • Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**❖ SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO PON "APPRENDIMENTO E SOCIALITA' " -"SPORT DI**

**CLASSE"-**

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Nella scuola Primaria l'educazione "sportiva" trova la sua naturale collocazione nel gioco, contenitore principale dei processi di apprendimento. Contemporaneamente ai processi di sviluppo cognitivo e affettivo, attraverso il gioco e il gioco-sport il bambino sperimenta momenti di socializzazione, di condivisione e di confronto, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto. L'idea guida che anima il seguente progetto è quella di avvicinare tutti i bambini "nessuno escluso", nel pieno rispetto dei loro naturali ritmi di crescita e di apprendimento, ad una corretta educazione motoria ed avviarli alla pratica del giocosport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione. La Scuola diventa così, non solo il luogo in cui si creano legami positivi di aggregazione tra pari, ma anche spazio educativo privilegiato per allontanare rischi di devianza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Il progetto sportivo si pone le seguenti finalità: 1. favorire lo sviluppo delle capacità motorie e delle funzioni cognitive dei ragazzi e ragazze, elemento indispensabile per lo sviluppo integrale della persona nonché il raggiungimento di un equilibrio psico-fisico; 2. prevenire l'insorgenza di patologie causate da carenza di movimenti; 3. promuovere lo spirito di sana competizione; 4. educare alla legalità attraverso il rispetto delle regole, rifiutando la violenza e tutte le espressioni di bullismo/razzismo; 5. far raggiungere ai ragazzi e ragazze, attraverso il gioco sportivo, la padronanza dei movimenti, maestria motoria e sicurezza di sé, abilità sportiva e capacità sociale; 6. offrire proposte operative al fine

di promuovere la scuola come centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio; 7. sviluppare collaborazione fra il mondo scolastico e quello sportivo; 8. combattere la dispersione scolastica ed emarginazione, favorendo la crescita della popolazione giovanile

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

un tutor e un esperto

**❖ SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO PON "APPRENDIMENTO E SOCIALITA' " -"VOGLIO CHE LA MIA VITA SIA IN MUSICA"-**

L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive. Il Laboratorio di alfabetizzazione musicale che si intende realizzare è rivolto alle alunne e alunni delle Classi Quinte, con la finalità di portarli a raggiungere gli obiettivi comuni degli insegnamenti musicali delle scuole del primo ciclo, con particolare riferimento allo studio dello strumento musicale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

un tutor e un esperto

**❖ SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO PON "APPRENDIMENTO E SOCIALITA' " -"STARTERS"-**

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Il progetto nasce dall'esigenza di consolidare e potenziare le competenze di base in lingua inglese al fine di migliorare gli esiti scolastici e le competenze comunicative. Il percorso sarà incentrato sullo sviluppo integrato di abilità e competenze linguistiche nel quadro del livello pre-A1.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Incentivare la motivazione e partecipazione attiva. Migliorare abilità espressive e relazionali. Migliorare esperienze di apprendimento. Allargare gli orizzonti sviluppando la conoscenza di altri stili di vita e culture. **OBIETTIVI DIDATTICI** Migliorare il livello di competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese nelle abilità sia ricettive che produttive (livello pre-A1): speaking, listening, reading, writing and use of English. Promuovere l'utilizzo di metodologie innovative attraverso l'uso di ICT. Approfondire le attività curriculari tramite lo sviluppo integrato di competenze. Ampliare le conoscenze lessicali e funzioni linguistiche della lingua inglese.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

un tutor e un esperto

**❖ SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO PON "APPRENDIMENTO E SOCIALITA' " -"STARTERS"-**

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio

individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Il progetto nasce dall'esigenza di consolidare e potenziare le competenze di base in lingua inglese al fine di migliorare gli esiti scolastici e le competenze comunicative. Il percorso sarà incentrato sullo sviluppo integrato di abilità e competenze linguistiche nel quadro del livello pre-A1.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Incentivare la motivazione e partecipazione attiva. Migliorare abilità espressive e relazionali. Migliorare esperienze di apprendimento. Allargare gli orizzonti sviluppando la conoscenza di altri stili di vita e culture. **OBIETTIVI DIDATTICI** Migliorare il livello di competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese nelle abilità sia ricettive che produttive (livello pre-A1): speaking, listening, reading, writing and use of English. Promuovere l'utilizzo di metodologie innovative attraverso l'uso di ICT. Approfondire le attività curriculari tramite lo sviluppo integrato di competenze. Ampliare le conoscenze lessicali e funzioni linguistiche della lingua inglese.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

un tutor e un esperto

### **❖ SCUOLA SECONDARIA: PROGETTO PON "APPRENDIMENTO E SOCIALITA' " -"LA SCUOLA INCONTRA LA PESISTICA"-**

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto sportivo si pone le seguenti finalità: 1. favorire lo sviluppo delle capacità motorie e delle funzioni cognitive dei ragazzi e ragazze, elemento indispensabile per lo sviluppo integrale della persona nonché il raggiungimento di un equilibrio psico-fisico; 2. prevenire l'insorgenza di patologie causate da carenza di movimenti; 3. promuovere lo spirito di sana competizione; 4. educare alla legalità attraverso il rispetto delle regole, rifiutando la violenza e tutte le espressioni di bullismo/razzismo; 5. far raggiungere ai ragazzi e ragazze, attraverso il gioco sportivo, la padronanza dei movimenti, maestria motoria e sicurezza di sé, abilità sportiva e capacità sociale; 6. offrire proposte operative al fine di promuovere la scuola come centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio; 7. sviluppare collaborazione fra il mondo scolastico e quello sportivo; 8. combattere la dispersione scolastica ed emarginazione, favorendo la crescita della popolazione giovanile

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

un tutor e un esperto

### **❖ SCUOLA SECONDARIA: PROGETTO PON "APPRENDIMENTO E SOCIALITA' " -"MOVERS"-**

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Il progetto nasce dall'esigenza di consolidare e potenziare le competenze di base in lingua inglese al fine di migliorare gli esiti scolastici e le competenze comunicative. Il percorso sarà incentrato sullo sviluppo integrato di abilità e competenze linguistiche necessarie per affrontare la prova Invalsi e l'esame Cambridge del livello A1 del QCER

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI DIDATTICI** Migliorare il livello di competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese nelle abilità sia ricettive che produttive (livello pre-A1): speaking, listening, reading, writing and use of English. Promuovere l'utilizzo di metodologie

innovative attraverso l'uso di ICT. Approfondire le attività curricolari tramite lo sviluppo integrato di competenze. Ampliare le conoscenze lessicali e funzioni linguistiche della lingua inglese.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

un tutor e un esperto

**❖ SCUOLA SECONDARIA: PROGETTO PON "APPRENDIMENTO E SOCIALITA' " -"KEY ENGLISH"-**

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Il progetto nasce dall'esigenza di consolidare e potenziare le competenze di base in lingua inglese al fine di migliorare gli esiti scolastici e le competenze comunicative. Il percorso sarà incentrato sullo sviluppo integrato di abilità e competenze linguistiche necessarie per affrontare la prova Invalsi e l'esame Cambridge del livello A2 del QCER.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI DIDATTICI** Migliorare il livello di competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese nelle abilità sia ricettive che produttive (livello pre-A1): speaking, listening, reading, writing and use of English. Promuovere l'utilizzo di metodologie innovative attraverso l'uso di ICT. Approfondire le attività curricolari tramite lo sviluppo integrato di competenze. Ampliare le conoscenze lessicali e funzioni linguistiche della lingua inglese.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

un tutor e un esperto

**❖ SCUOLA SECONDARIA: PROGETTO PON "APPRENDIMENTO E SOCIALITA' " -"PRATICHE DI CITTADINANZA"-**

I temi affrontati sulla sostenibilità ambientale sono legati ad un'interazione tra tre discipline principali: scienze/ tecnologia/ geostoria e includeranno: Educazione all'alimentazione ed al benessere: il cibo nelle culture – il pane – l'olio / cibo e ambiente - i sapori e gli alimenti sani / la dieta mediterranea / Leggere le etichette / certificazioni alimentari e di produzione / produzioni tipiche / la stagionalità / km 0 / l'agricoltura sostenibile / il consumo critico / intolleranze e disturbi alimentari. Agenda 2030: I paesaggi e l'ambiente, Le leggi e le istituzioni che lo difendono, tipi di paesaggi italiani, mediterranei, pugliesi, Il territorio del Comune di Capurso e la Provincia di Bari – paesaggi luoghi caratteristici e problemi ambientali / il turismo sostenibile.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

un tutor e un esperto

### **❖ SCUOLA PRIMARIA "PROGETTO LEGALITA'" IO PENSO PERCHÉ LEGGO! PERCORSO DI DEMOCRAZIA E LEGALITÀ PER FUTURI CITTADINI**

il progetto nasce dalla consapevolezza che L'educazione alla democrazia e alla legalità costituisce uno dei traguardi educativi più importanti del Piano dell'Offerta Formativa dal momento che rende gli studenti e le studentesse protagonisti capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza e di implementare la promozione dell'inclusione e il rispetto di sé e dell'altro. Educare alla cultura delle regole e al senso di appartenenza alla Comunità è tra i compiti della nostra Scuola per agire anche contro la dispersione

scolastica e prevenire forme di bullismo e criminalità giovanile. FINALITA' :  
 Promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza come base per lo sviluppo di una comunità solidale e libera; - Coinvolgere ed orientare gli alunni verso comportamenti, emozioni, relazioni sociali ed istituzionali costruttivi, offrendo ad ognuno spazi di responsabilità d'azione e percorsi di crescita in un contesto in cui la convivenza civile e democratica implica diritti e doveri; - Formare l'uomo e il cittadino, attraverso la conoscenza e la coscienza della propria identità e appartenenza, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; promuovere la conoscenza della Convenzione sui Diritti del bambino - Acquisire un primo livello di conoscenza dell'organizzazione della nostra società (aspetti istituzionali e politici, elezioni per il rinnovo del CCR) con particolare riferimento alle origini storiche della nostra Costituzione.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI: - Saper stabilire con gli altri rapporti basati sul rispetto reciproco e sulla Gentilezza; - Conoscere il meccanismo della rappresentanza democratica; - Conoscere i valori che permettono la partecipazione democratica alla vita sociale; - Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere. - Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

### **Approfondimento**

PROGETTO LEGALITA'

METODOLOGIA:

-Protagonismo attivo degli alunni, che diventano cittadini sul campo, sia nell'approccio

che nella strategia risolutiva della situazione da affrontare. Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale.

- Attività individuali o in piccoli gruppi basate sulla conversazione, riflessione e /o

attività

ludica. -Rielaborazione grafico-pittorica delle esperienze.

- Attività di ascolto e/o lettura di storie classiche abbinata ad alcuni principi tratti dalla

Convenzione sui Diritti del bambino. Lettura di testi inerenti l'educazione alla cittadinanza.

- Uscite didattiche nel territorio, visita al consiglio comunale, regionale...

STRUMENTI DIDATTICI: Legalefavole. E i mistini del pianeta sogni misti di Florisa

Sciannamea;

- Libri di testo e pubblicazioni specifiche sul tema della Cittadinanza e della Costituzione,

- computer, lavagna interattiva, documentari, visione di film.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO:

- Osservazione dei comportamenti e del rispetto delle regole della vita in classe, nei momenti di gioco e nelle attività non strutturate.

- Documentazione fotografica e multimediale delle esperienze e dei percorsi effettuati.

Raccolta di elaborati-REALIZZAZIONE DI UN MURALE DEI materiali prodotti saranno pubblicati sul sito della scuola entro la fine dell'anno scolastico.

RAPPORTI CON ISTITUZIONI ESTERNE:

Amministrazione Comunale

Associazione Legalltria

Biblioteca Comunale

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

L'estensione e la trasversalità del progetto richiede una durata annuale. Con una cadenza che tiene conto anche delle disponibilità relative agli interventi programmati.

VERIFICA:

Osservazione sistematica. Verifiche disciplinari e interdisciplinari strutturate e non

VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO:

Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale, acquisizione del senso civico, assunzione di comportamenti orientati all'amicizia, alla responsabilità e alla legalità.

#### ❖ **SCUOLA SECONDARIA PROGETTO POFT "LE LEGGENDE DEL SUONO"**

Il progetto nasce dall'esigenza di istituire a Capurso un'orchestra, sviluppando un lavoro di rete territoriale con le istituzioni coinvolte nello sviluppo della Cultura musicale: le Scuole e l'Ente Locale. Inoltre, si basa sull'idea dell'importanza della musica e della pratica della musica d'insieme come educazione al rispetto reciproco. Nel fare musica d'insieme i ragazzi, guidati in modo adeguato, imparano ad armonizzare e a socializzare, a vivere bene le proprie esperienze senza sviluppare rivalità e negativa competitività. Ognuno impara a dare il meglio di sé per raggiungere un obiettivo comune. Per questo motivo si ripropone il progetto "Le leggende del suono" che mira ad unire le orchestre dei due Istituti Compresivi presenti sul territorio, entrambi ad indirizzo musicale, in un'unica grande orchestra. Infatti, il progetto si inserisce in maniera coerente ed incisiva nel percorso didattico-educativo degli studenti degli istituti Compresivi coinvolti. La creazione di un'orchestra, mira anche a contrastare il disagio giovanile, la dispersione scolastica, svolgendo un ruolo culturale e sociale, in quanto il linguaggio universale della musica diventa uno strumento eccellente per creare occasioni di aggregazione ed opportunità di crescita dei giovani.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

FINALITA': • promuovere la pratica e l'esercizio della musica strumentale tra i giovani; • contribuire ad integrare la formazione culturale musicale degli studenti; • coinvolgere attivamente gli studenti nella realizzazione di una serie di attività: partecipazione ad

incontri letterari, concerti organizzati sul territorio e fuori . • rendere la scuola come patrimonio da custodire e il proprio paese come contesto allargato in cui vivere da protagonisti. OBIETTIVI: • Ampliare la pratica strumentale attiva attraverso l'integrazione delle attività già svolte all'interno delle singole istituzioni scolastiche; • Stimolare lo studio individuale e sfruttare le abilità acquisite, spronando gli allievi al miglioramento delle proprie abilità attraverso un confronto ed un'interazione positiva all'interno del gruppo orchestrale; • Sviluppare nei discenti la capacità di teamworking tramite il lavoro di orchestra

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ SCUOLA SECONDARIA PROGETTO POFT "SFIDA A COLPI DI PAGINE"**

Il progetto è rivolto alle classi prime delle Scuole Secondarie di primo grado del territorio si sfidano con divertenti quiz su un libro a scelta. Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura abbia un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo. Pertanto, occorre accendere l'interesse nei confronti dei libri sin dalla scuola del primo grado. L'inserimento della lettura nelle attività didattiche è fondamentale per consentire che i libri entrino in modo piacevole e accattivante nella vita dei ragazzi, soprattutto in un momento in cui la trasmissione del sapere è prevalentemente di tipo tecnologico. Pertanto, l'invito alla lettura è un atto pedagogico di altissimo valore che consente la condivisione di emozioni, di pensieri e di fantasie, favorendo la creatività, la capacità di costruire immagini mentali, di arricchire il proprio vocabolario, di comprendere le proprie emozioni e la realtà che ci circonda.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

FINALITA' GENERALI: • Educare alla lettura promuovendo, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro; • Creare occasioni di incontro tra pari per condividere il piacere della lettura vissuta insieme. • Potenziare il clima favorevole alla lettura • Avviare al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica • Potenziare le tecniche di comprensione • Favorire la consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione /formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale. FINALITA': • Promuovere il piacere per la lettura. • Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura. • Avvicinare i bambini e ragazzi al mondo degli autori. • Affinare i gusti letterari dei

bambini e dei ragazzi. • Potenziare la padronanza della lingua italiana. • Avvicinarsi a principi e valori umani e civili universali attraverso i libri. • Favorire l'inventiva e la creatività • Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive • Favorire l'integrazione e la socializzazione **OBIETTIVI:** • Sviluppare la capacità di ascolto • Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo • Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo • Esprimere le proprie emozioni scrivendo testi di vario tipo • Acquisire nuove conoscenze lessicali • Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali • Lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ **SCUOLA SECONDARIA PROGETTO PIANO ESTATE -MURALES A SCUOLA..."  
COMUNICARE CON I COLORI E CON LE FORME".**

L'attività si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze in campo artistico attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio ludico – espressivo. Il progetto si propone di recuperare e abbellire spazi della scuola realizzando sinergie tra le esigenze scolastiche e la creatività degli alunni, che verranno coinvolti in tutte le varie fasi progettuali. Si tratta di un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo ed ha anche l'obiettivo di favorire la socializzazione tra gli alunni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI:** • Avvicinare gli studenti alla forma artistica del murales anche fornendo loro indicazioni storiche e teoriche, su importanti artisti che nel recente passato si sono distinti in questa forma artistica. • Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali. • Formare un gruppo di lavoro in cui ogni partecipante collaborando al progetto, impari a rispettare le consegne date, oltre che a collaborare in modo proficuo con i compagni. • Scoprire e sviluppare le proprie potenzialità, aumentando la propria autostima. • Creare un ambiente di apprendimento cooperativo, e di integrazione e socializzazione sinergico e costruttivo. • Stimolare la progettualità e la creatività. • Stimolare il senso civico negli studenti.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

## Approfondimento

PROGETTO: MURALE S A SCUOLA

Il laboratorio si struttura in tre fasi:

- 1) Nella prima fase sarà scelto assieme ai ragazzi il tema da sviluppare.
- 2) Nella seconda fase verrà progettato il "murales" partendo da una raccolta di immagini ed informazioni sul tema scelto, si progetterà un disegno.
- 3) Nella terza fase si procederà alla realizzazione del "Murales" su una delle pareti esterne della scuola (già prontamente preparata con fondo bianco e fissativo) a dimensioni reali utilizzando le tecniche di trasposizione. Ad ogni partecipante verrà assegnata un'area o parte del murales. La colorazione del disegno avverrà per passi ben distinti per permettere l'effettiva realizzazione del progetto.

Si precisa che le prime due fasi verranno svolte durante le ore curricolari, soltanto la terza fase verrà svolta nelle ore previste per il progetto.

METODOLOGIA:

Cooperative Learning e della Peer education.

STRUMENTI:

Gli strumenti necessari alla realizzazione del progetto sono: parete liscia sulla quale realizzare l'opera, acrilici, pennelli e rulli, matite, colori, spray fissativo e vernice finale.

TEMPI:

Si prevedono incontri settimanali di 3 ore per almeno due mesi, per un totale di 24 ore da definire nel momento in cui si stabilisce il tema e il periodo di realizzazione del Murales.

❖ **SCUOLA SECONDARIA PROGETTO PIANO ESTATE "...SI RIPARTE CON LA MUSICA"**

Il progetto nasce dall'idea di condurre gli alunni che saranno musicisti per i prossimi tre anni, alla scoperta dello strumento musicale, attraverso attività propedeutiche alla conoscenza e alla pratica musicale. Il progetto, infatti, prevede un ciclo di incontri con i docenti di strumento della sezione musicale della scuola secondaria volti a fornire agli alunni una prima conoscenza delle possibilità espressive offerte dagli strumenti musicali, con particolare riferimento a quelli in uso nella sezione musicale della scuola secondaria (chitarra, flauto, pianoforte e percussioni). Il progetto è orientato allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni, a prevenire il disagio e la dispersione scolastica e a favorire l'inclusione di tutti gli alunni;

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**FINALITA'** • Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, la competenza dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali • Promuovere la creatività e la partecipazione al lavoro di gruppo • Potenziare le attitudini canore e musicali. • Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, l'integrazione • Usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere • Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività **OBIETTIVI:** • Educare al ritmo; • Coordinare il movimento; • Orientarsi nello spazio • Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo; • Sviluppare la socialità e la comunicazione mettendo in pratica anche le proposte dei compagni; • Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ **SCUOLA SECONDARIA PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"**

Il progetto, promosso dal Ministero dell'Istruzione e Sport e salute, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Il progetto è caratterizzato dai seguenti momenti di attività: • "Settimane di sport": per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di

Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina; • “Pomeriggi sportivi”: attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. Inoltre, il progetto è caratterizzato da azioni di contesto quali: • Attrezzature sportive di base per cui è prevista la fornitura di un kit sportivo per consentire agli insegnanti di Educazione fisica lo svolgimento dell’attività sportiva anche a conclusione del percorso; • Campagna su Benessere e Movimento con relativo contest in coerenza con le attività del Progetto che prevede contenuti specifici creando un collegamento interdisciplinare con l’educazione civica. • Testimonial sportivi per promuovere la campagna e il contest anche attraverso relativi materiali multimediali. Al termine dell’anno scolastico, potrà essere organizzato un evento conclusivo del progetto con piccole competizioni ed esibizioni.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**FINALITA’:** • Promuovere percorsi di orientamento sportivo; • Sviluppare, tra i giovani studenti, una maggiore consapevolezza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa; • Potenziare lo sviluppo motorio globale; • Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare; • Incoraggiare le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell’attività sportiva; • Supportare le famiglie attraverso un’offerta sportiva per i propri ragazzi. **OBIETTIVI SPECIFICI:** • Favorire il consolidamento della pratica motoria; • Promuovere l’attività sportiva nelle strutture scolastiche presenti nel territorio; • Prevenire il fenomeno dell’abbandono sportivo precoce, promuovendo i valori dello sport e dei corretti stili di vita; **RISULTATI ATTESI:** • Registrare un aumento della percentuale di giovani che praticano sport e attività fisica; • Incrementare la promozione dello sport come strumento vitale per il benessere psicofisico; • Diffondere concretamente tra i giovani la cultura dello sport come modello di vita e come portatore di valori; • Sviluppare le capacità motorie di tutti i ragazzi, la polisportività e la polivalenza;

#### **DESTINATARI**

Altro

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

DOCENTE INTERNO ED ESPERTO ESTERNO

#### **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Nei prossimi 3 anni la scuola intende implementare il processo di digitalizzazione amministrativa già avviato con l'introduzione della Segreteria Digitale.
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

### ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- E' presente la figura dell'animatore digitale per supportare i docenti nella innovazione metodologica e la scuola nel processo di digitalizzazione.

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

COLLODI - BAAA824015

"MADRE TERESA DI CALCUTTA" - BAAA824026

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Il team delle insegnanti delle scuole dell'infanzia hanno prodotto un documento conclusivo relativo alle competenze acquisite dal bambino al termine della scuola dell'infanzia. Le competenze afferiscono a n. 4 ambiti formativi: corpo, movimento, salute; fruizione e produzione di messaggi relativa (area linguistica, area espressiva); esplorare, conoscere, progettare (area logico-scientifica); il sé e l'altro.

**ALLEGATI:** GRIGLIA VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

RITA LEVI-MONTALCINI - BAMM824019

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione tiene conto delle indicazioni delineate dal Dlgs n.62 del 13 aprile 2017, recante norma in materia di valutazione e certificazione delle competenze. Il Dlgs 62/2017, vigente dal 31 maggio 2017, predispone gli strumenti necessari in sede di valutazione intermedia e finale compreso l'esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Il consiglio di classe (Scuola Secondaria) e i docenti contitolari della classe (Scuola Primaria), per ciascun allievo, considerano i seguenti elementi:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- l'impegno dimostrato;
- i progressi compiuti nelle diverse discipline (miglioramenti delle conoscenze, delle abilità e delle competenze);
- le osservazioni sistematiche registrate nei verbali dei consigli di classe;
- le abilità manifestate;
- i risultati degli interventi di recupero;
- il livello globale di maturazione raggiunto;
- l'ambiente formativo.

La valutazione delle discipline

In conformità alle direttive ministeriali (DPR 122/08 e il Dlgs 62/2017) la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i criteri contenuti negli allegati al PTOF.

**ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf**

### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento (D.Lgs 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

Affinché la valutazione abbia per gli alunni una finalità formativa, questi vengono direttamente coinvolti nel processo valutativo. A tal fine, sono presentati agli alunni e ai loro genitori il Regolamento di Istituto, il Regolamento di disciplina (per la scuola secondaria), il Patto di corresponsabilità e, più in generale, l'insieme di regole che ciascuna classe delinea. Questi documenti delineano la possibilità di una pacifica convivenza, perché proposti e rivisti insieme agli studenti e ai genitori; essi costituiscono il patto formativo che lega le varie componenti e che permette a tutti di poter frequentare la scuola con serenità.

L'obiettivo finale è l'acquisizione di una cittadinanza consapevole, solidale e responsabile che dovrà caratterizzare, in modo graduale, tutti gli allievi dell'Istituto.

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado è espressa attraverso un giudizio sintetico, sulla base di indicatori riferiti alle competenze sociali e civiche:

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione;
- Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone;
- Utilizzare correttamente spazi e attrezzature;
- Svolgere le consegne affidate dal docente sia a casa che in classe;
- Rispettare gli altri;
- Rispettare le regole di classe e il Regolamento di Istituto.

Nella tabella successiva sono contenute le corrispondenze fra giudizio sintetico, indicatori e descrittori per la Scuola Secondaria.

**ALLEGATI: VOTO COMPORTAMENTO.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella Scuola Secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione finale, è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore definito dall'ordinamento della scuola secondaria. L'Istituto stabilisce, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali con adeguate motivazioni.

Nella Scuola Secondaria di I grado, l'ammissione alla classe successiva non viene deliberata qualora l'alunno presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente, con particolare riferimento alle competenze di base.

Il Collegio considera casi di gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari
2. scarsi progressi nell'apprendimento e inadeguate capacità di organizzazione autonoma del lavoro sia a casa che in classe;
3. mancati processi di miglioramento al termine dei corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate
4. mancanza di un metodo di studio adeguato, anche a causa della frequenza non assidua
5. mancata acquisizione dei contenuti disciplinari e conseguimento degli obiettivi formativi fondamentali per affrontare la classe successiva.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Il D.lgs 62/2017 e il D.M. 741 del 3/10/2017 hanno introdotto importanti novità riguardo gli esami di degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo.

In particolare, l'art. 2 del D.M. 741/2017 prevede che siano ammessi all'esame i candidati interni che abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, non siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato e abbiano partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Il voto di ammissione fa riferimento al percorso triennale dell'alunno - e non più all'ultimo anno di corso e si basa sui criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Si rimanda al documento allegato

**ALLEGATI:** RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA SCUOLA SECONDARIA  
I GRADO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA S. D. SAVIO - BAEE82401A

### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione tiene conto delle indicazioni delineate dal Dlgs n.62 del 13 aprile 2017, recante norma in materia di valutazione e certificazione delle competenze e della più recente Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni di Scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa in forma numerica.

I docenti contitolari della classe (Scuola Primaria), per ciascun allievo, considerano i seguenti elementi:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- l'impegno dimostrato;
- i progressi compiuti nelle diverse discipline (miglioramenti delle conoscenze, delle abilità e delle competenze);
- le osservazioni sistematiche registrate nei verbali dei consigli di classe;
- le abilità manifestate;
- i risultati degli interventi di recupero;
- il livello globale di maturazione raggiunto;
- l'ambiente formativo.

**ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PERIODICA E IN ITINERE SCUOLA  
PRIMARIA.pdf**

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento (D.Lgs 62/2017) viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

Affinché la valutazione abbia per gli alunni una finalità formativa, questi vengono direttamente coinvolti nel processo valutativo. A tal fine, sono presentati agli alunni e ai loro genitori il Regolamento di Istituto, il Regolamento di disciplina (per la scuola secondaria), il Patto di corresponsabilità e, più in generale, l'insieme di regole che ciascuna classe delinea. Questi documenti delineano la possibilità di una pacifica convivenza, perché proposti e rivisti insieme agli studenti e ai genitori; essi costituiscono il patto formativo che lega le varie componenti e che permette a tutti di poter frequentare la scuola con serenità.

L'obiettivo finale è l'acquisizione di una cittadinanza consapevole, solidale e responsabile che dovrà caratterizzare, in modo graduale, tutti gli allievi dell'Istituto.

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado è espressa attraverso un giudizio sintetico, sulla base di indicatori riferiti alle competenze sociali e civiche:

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione;
- Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone;
- Utilizzare correttamente spazi e attrezzature;
- Svolgere le consegne affidate dal docente sia a casa che in classe;
- Rispettare gli altri;
- Rispettare le regole di classe e il Regolamento di Istituto.

Nella tabella successiva sono contenute le corrispondenze fra giudizio sintetico, indicatori e descrittori per la Scuola Primaria.

**ALLEGATI: griglia-valutazione-comportamento scuola primaria.pdf**

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella Scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva non viene deliberata

qualora l'alunno presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente, con particolare riferimento alle competenze di base.

Il Collegio considera casi di gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

2. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica);
3. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
4. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

**ALLEGATI:** RUBRICA VALUTAZIONE ED. CIVICA PRIMARIA.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# **Inclusione**

## **Punti di forza**

La scuola realizza attività extracurricolari (sportello ascolto, ed.all'affettività, mediazione dei conflitti), anche con il fine di favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo dei pari. Gli insegnanti di sostegno e disciplinari favoriscono l'inclusione proponendo attività e utilizzando strategie per una didattica inclusiva. Gli interventi didattici, su cui i docenti si confrontano costantemente, vengono decisi in apposite riunioni periodiche. Durante l'a.s. 17/18 è stato realizzato 1 progetto extracurricolare per l'inclusione degli alunni in situazione di disabilità della scuola Primaria, attraverso i fondi PON FSE. Gli interventi risultano efficaci, considerando i risultati raggiunti dagli studenti. Gli insegnanti dei consigli di classe, unitamente ai docenti specializzati e all'equipe medica, si riuniscono due volte l'anno, per formulare e verificare il P.E.I. A conclusione della scuola primaria e della SS di I grado, il GLHI si riunisce per la stesura del PDF. Per quanto riguarda gli studenti con BES e per gli alunni con DSA, i docenti predispongono il piano PDP, atto ad individuare le strategie didattiche più opportune che possano prevedere anche misure e strumenti compensativi e dispensativi e a stabilire i criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. Sono stati avviati dall'a.s. 16/17 corsi di formazione di istituto sul tema: Inclusione e disabilità'.

### **Punti di debolezza**

Nonostante l'efficacia dei progetti di inclusione sul piano didattico e pedagogico, e nonostante l'interesse di alcuni docenti curricolari per percorsi formativi sulla didattica inclusiva, si riscontra ancora un coinvolgimento parziale dei docenti curricolari nelle attività squisitamente inclusive.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Tenuto conto che in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado sono presenti gruppi di alunni che necessitano di specifici interventi di recupero nelle discipline "forti", la scuola organizza attività di recupero, solitamente per le classi IV e V della scuola primaria e I e II della scuola secondaria. Le discipline interessate sono: lingua italiana e matematica. Le attività sono svolte di norma in orario extrascolastico; tuttavia, grazie all'organico potenziato, nella scuola primaria sono stati attivati percorsi di recupero in itinere e lavori a piccoli gruppi nella classi quarte.

Durante l'attività di recupero sono state somministrate prove di verifica, attraverso le quali è stato possibile monitorare e valutare i risultati raggiunti dagli studenti. Tale supporto offerto dalla scuola è sicuramente efficace in quanto permette agli alunni in difficoltà di recuperare, pienamente o in parte, le abilità e le strumentalità di base. La scuola favorisce altresì il potenziamento degli studenti con particolari attitudini, attraverso le attività extracurricolari contenute nel PTOF (anche grazie ai fondi PON FSE e Erasmus+): laboratori cinematografici; presidio del libro; concorsi letterari, musicali e sportivi; corsi di informatica; attività musicali. In orario curricolare, inoltre, la scuola promuove attività con docenti madrelingua inglese. I risultati conseguiti in queste attività, verificati tramite monitoraggio finale, sono tendenzialmente positivi.

### **Punti di debolezza**

Le risorse economiche ed umane limitate non consentono di attivare percorsi di recupero per tutte le classi, ma impongono una scelta di interclasse. Si punta in particolare alle classi ponte e alla prima classe del biennio della scuola primaria (IV).

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
funzione strumentale  
Responsabile dei servizi sociali  
coordinatrice integrazione alunni  
Per attuazione PAI consulenza con  
genitori e associazioni

#### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

##### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La nostra istituzione scolastica presta particolare attenzione all'integrazione degli alunni diversamente abili al fine di favorire un pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno di essi, utilizzando in modo flessibile tutte le risorse professionali e materiali,

spazi, orari ed ambienti per adeguarsi realmente ai bisogni formativi ed ai ritmi di apprendimento di ciascun alunno. La pianificazione dei percorsi prevede: • incontri esplorativi con le scuole di provenienza, con gli operatori dell'ASL e con le famiglie con cui stabilire tempi e modalità di intervento e aggiornamento del PEI; • esame e predisposizione di tutte le risorse educative e didattiche che la scuola offre per il raggiungimento degli obiettivi in base alle Nuove Linee guida per l'integrazione scolastica; • stesura del piano educativo individualizzato; • utilizzo di attività dei laboratori che coinvolgono non solo chi presenta disabilità ma anche eventuali alunni con svantaggio socio-culturale. L'attivazione dei laboratori è finalizzata non solo a far emergere negli alunni potenzialità ed abilità ma anche a creare un ambiente socializzante e collaborativo per tutti i discenti. Le attività integrative di laboratorio potranno essere programmate nelle ore curricolari. Attività proposte: • laboratorio prattognosico le cui attività pratiche-operative-manipolative sono finalizzate a far partecipare attivamente e produttivamente i bambini alla realizzazione di piccoli manufatti di diversa natura in occasione di varie ricorrenze. • laboratorio di informatica per il recupero e lo sviluppo di abilità linguistico-espressive e logico-matematiche attraverso l'utilizzo di software didattico- interattivi. • la realizzazione di una o più unità di apprendimento inserite nella programmazione coordinata del Consiglio di Classe che prevedono l'utilizzo di strategie quali cooperative learning e/o tutoring per favorire una reale integrazione degli alunni diversamente abili nel gruppo classe. **OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI TRASVERSALI** • Migliorare e approfondire la percezione e la conoscenza di sé; • Innalzare il livello di autostima; • Migliorare l'autonomia personale e sociale; • Avere rispetto di sé, delle proprie cose e degli altri **OBIETTIVI SPECIFICI TRASVERSALI** • Innalzare il livello di attenzione e concentrazione; • arricchire il patrimonio lessicale; • imparare nuove forme di espressione e comunicazione; • imparare ad osservare la realtà circostante; • sapersi orientare nello spazio e nel tempo

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente Scolastica – funzione strumentale – docente di sostegno dell'alunno – coordinatore della classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile – Specialista ASL – educatore – genitori.

#### **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

##### **Ruolo della famiglia:**

Le famiglie partecipano alle riunioni per la formulazione del Profilo Dinamico

Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Inoltre, la scuola realizza attività extracurricolari aperta anche ai genitori (sportello ascolto, ed. all'affettività, mediazione dei conflitti).

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**      Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
 Coinvolgimento in progetti di inclusione  
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------------------------------	-----------------------------------------------

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	-----------------------------------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
----------------------------------------	----------------------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
----------------------------------------	-------------------------------------------------------

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il Consiglio di classe definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Le prove di verifica possono essere uguali o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata. Laddove sia possibile si consiglia di non differenziare le prove scritte articolandole piuttosto in richieste graduate a difficoltà crescente. I colloqui orali e le prove in attività pratiche o espressive hanno valore complementare e/o compensativo e concorrono a definire le competenze raggiunte. La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere congruente con quanto definito nel PEI. La valutazione degli alunni diversamente abili, come stabilito dalla normativa vigente, dovrà tener conto del livello di partenza, l'interesse,

l'impegno, la partecipazione, l'autonomia operativa e soprattutto il raggiungimento degli obiettivi prefissati collegialmente dal P.E.I., con una scala di valutazione dal 5 al 10. RILIEVO -VOTO-MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO Obiettivo non raggiunto- 5- Guidato Obiettivo raggiunto solo in parte --6 Parzialmente guidato Obiettivo sostanzialmente raggiunto- 7- In parziale autonomia Obiettivo raggiunto- 8/9 I-n autonomia Obiettivo raggiunto in modo completo e soddisfacente-10-In autonomia con sicurezza

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Continuità e orientamento La continuità educativa, affermata nelle Indicazioni nazionali, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Si pone come obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Pertanto si rende necessario elaborare un progetto Continuità valido per i tre ordini di scuola e che, secondo le esigenze e le scelte individuali, risponda alle richieste degli alunni. L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di I grado, secondaria di II grado. Non si tratta di rendere omogenei gli ambienti e le esperienze che sono differenti tra loro, ma di costruire un percorso che colleghi le diverse specificità: in questo modo il bambino potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. La continuità vera, oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, deve essere intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento -apprendimento. La continuità non va intesa solo in senso verticale ma anche in linea orizzontale e ciò implica la necessità di un'attenta e fattiva collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici: la famiglia in primo luogo ma anche gli enti territoriali e tutti gli ambienti di vita e formazione del bambino. **OBIETTIVI GENERALI SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO** • Promuovere interazioni tra i due contesti educativi • Utilizzare gli elementi di conoscenza sulla

situazione degli alunni " in entrata" in vista della formazione delle classi • Proporre percorsi curriculari continui in aree di intervento educativo comune • Proporre iniziative per realizzare attività comuni tra gli alunni delle classi degli anni ponte insieme ai loro insegnanti • Favorire collegamenti tra la scuola e il territorio di appartenenza • Promuovere l'integrazione degli alunni diversamente abili SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - SCUOLA SECONDARIA DI 2°GRADO • Promuovere interazioni tra i due contesti educativi • Permettere agli alunni di conoscere le offerte formative presenti sul territorio mediante incontri con docenti referenti ed alunni degli istituti superiori • Fornire a ragazzi e famiglie un consiglio orientativo che tenga conto delle caratteristiche personali e dei desideri dei ragazzi, delle loro abilità e attitudini e del loro percorso scolastico • Stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni verso una determinata scuola attraverso la partecipazione a stage e all'Open day presso la stessa

- Favorire collegamenti tra la scuola e il territorio di appartenenza.
- Promuovere l'integrazione degli alunni diversamente abili.

**PROPOSTA DI PERCORSI DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONTINUITA' VERTICALE** Passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado • Incontri tra docenti delle classi quinte della scuola primaria e docenti delle prime classi della secondaria di I grado per lo scambio di informazioni sugli alunni • Elaborazione delle informazioni relative a ciascun alunno in uscita dalla primaria e impiego delle stesse nella formazione delle classi prime • Visita della scuola secondaria di primo grado da parte dei bambini delle quinte della scuola primaria, per conoscerne gli spazi e gli ambienti • Predisposizione di iniziative e attività comuni, curricolari e/o laboratoriali, rivolte agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e gli alunni delle classi prime della secondaria • "Un giorno a scuola" : gli alunni e le alunne delle classi quinte avranno la possibilità di trascorrere un'intera giornata scolastica presso la Scuola Secondaria di I grado e di seguire le lezioni insieme ai loro compagni più grandi. • Incontri con i genitori dei bambini delle classi quinte della primaria presso la scuola secondaria per conoscerne l'offerta formativa Passaggio dalla Scuola Secondaria di 1° Grado alla Scuola secondaria di II grado • Incontri con i docenti delle diverse scuole secondarie di II grado presenti sul territorio per la presentazione di programmi, obiettivi e sbocchi professionali delle scuole che rappresentano • Comunicazione alle famiglie delle giornate di Open day delle diverse scuole secondarie di II grado • Somministrazione di questionari per la rilevazione di interessi e attitudini personali • Incontri individuali con alunni e genitori che necessitino di ulteriori indicazioni e/o sostegno • Visite presso alcune scuole secondarie di II grado del territorio con partecipazione a lezioni e laboratori.



## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata è stato realizzato da un gruppo di lavoro e successivamente approvato dal Collegio dei Docenti.

**ALLEGATI:**

Piano per la DDI di Istituto 2020 2021.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	sostituire la D.S.; assicurare la pubblicità degli Organi Collegiali; curare la circolazione delle comunicazioni; mantenere i contatti con enti e istituzioni esterne; curare il controllo degli atti e dei documenti; concedere i permessi di entrata e uscita agli alunni debitamente motivati e documentati; organizzare l'orario e sostituire i colleghi assenti	2
Funzione strumentale	Area 1 -Valutazione e autovalutazione: □ Autoanalisi ed autovalutazione d'Istituto; □ Gestione, analisi e rielaborazione delle rilevazioni INVALSI; □ Illustrare al Collegio dei docenti i risultati delle rilevazioni INVALSI mettendo in rilievo punti di forza, punti di debolezza, minacce e opportunità; □ Delineare ipotesi di miglioramento dell'offerta formativa dei diversi ordini di scuola. Area 2- BES primaria: □ Elaborazione e coordinamento del piano di accoglienza degli allievi, con particolare attenzione a quelli in situazioni di difficoltà e di disagio nella Scuola. □ Promozione di azioni di	4



	<p>tutoring nei confronti degli alunni. □</p> <p>Programmazione e partecipazione agli incontri dell'Equipe socio-psico-pedagogica finalizzati alla formulazione della Diagnosi Funzionale, del P.D.F. e del P.E.I. □</p> <p>Programmazione e partecipazione agli incontri finalizzati alla formulazione del PDP per alunni con DSA e BES. □</p> <p>Coordinamento dei rapporti tra Scuola, Famiglia ed Enti coinvolti per facilitare la relazione e la partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. □</p> <p>Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero. □</p> <p>Favorire la consulenza psicopedagogica da parte dei docenti a favore degli alunni in difficoltà. □</p> <p>Suggerire criteri e dare indicazioni relativamente alla distribuzione delle attività didattiche e laboratoriali. □</p> <p>Suggerire criteri di partecipazione degli alunni alle attività di ampliamento dell'offerta formativa anche da parte di Enti ed Associazioni. □</p> <p>Partecipazione al GLL.</p> <p>Area 2-BES secondaria: □</p> <p>Elaborazione e coordinamento del piano di accoglienza degli allievi, con particolare attenzione a quelli in situazioni di difficoltà e di disagio nella Scuola. □</p> <p>Promozione di azioni di tutoring nei confronti degli alunni. □</p> <p>Programmazione e partecipazione agli incontri dell'Equipe socio-psico-pedagogica finalizzati alla formulazione della Diagnosi Funzionale, del P.D.F. e del P.E.I. □</p> <p>Programmazione e partecipazione agli incontri finalizzati alla formulazione del PDP per alunni con DSA e BES. □</p>	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



	<p>Coordinamento dei rapporti tra Scuola, Famiglia ed Enti coinvolti per facilitare la relazione e la partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero.</li><li>□ Favorire la consulenza psicopedagogica da parte dei docenti a favore degli alunni in difficoltà.</li><li>□ Suggestire criteri e dare indicazioni relativamente alla distribuzione delle attività didattiche e laboratoriali.</li><li>□ Suggestire criteri di partecipazione degli alunni alle attività di ampliamento dell'offerta formativa anche da parte di Enti ed Associazioni.</li><li>□ Partecipazione al GLI;</li><li>□ Referenti per il progetto di rete con l'Ente Locale e le altre Istituzioni scolastiche di Capurso "Comunità educante".</li></ul> <p>Area 3- INNOVAZIONE TECNOLOGICA: □ coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento alla Scuola Primaria e alla Scuola dell'Infanzia; cura la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori; individua i fabbisogni di tecnologia; presta assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche, con particolare riferimento alla Scuola Primaria e alla Scuola dell'Infanzia; è supporto logistico alla realizzazione di progetti; favorisce iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso delle tecnologie; coopera con il responsabile del sito e della piattaforma G Suite favorisce, coordina, supporta, l'informatizzazione delle</p>	
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



	comunicazioni scuola-famiglia, inclusi i risultati degli scrutini (pagelle on-line)	
Capodipartimento	Coordinamento delle classi ad indirizzo musicale	1
Responsabile di plesso	<p>□ supporto organizzativo al lavoro della Dirigente Scolastica e partecipazione alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza; □ rapporti con le famiglie; □ azioni di raccordo con la Dirigente Scolastica, le Funzioni Strumentali, le Figure Sensibili, i Gruppi di Lavoro e i Referenti; □ intervento tempestivo di sopralluogo e di eliminazione o, in subordine, riduzione dei fattori di rischio e di pericolo, nei casi di denuncia espressa dagli operatori scolastici. Conseguenti proposte di provvedimenti da formulare alla Dirigente; □ controllo della presenza degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc), dei docenti e del personale ausiliario ed eventuale comunicazione in direzione; □ predisposizione e organizzazione degli spazi comuni utilizzabili da tutte le classi; □ controllo firme di presenza alle attività di verifica / programmazione settimanale/periodica; □ predisposizione di richieste di materiale di facile consumo per tutto il plesso dopo aver raccolto le richieste di ogni sezione.</p>	2
Animatore digitale	I compiti connessi all'incarico: • stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; • favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di	1



	workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività	1
Referente Sito Web	Cura la manutenzione e l'aggiornamento del sito web	1
Referente Registro Elettronico	Assistenza a docenti, segreteria e genitori per l'uso del Registro Elettronico Axios. Interfaccia con il gestore Axios.	1
Referente G Suite	Svolge la funzione di admin della piattaforma in uso nell'Istituto	1



Referenti continuità e orientamento	Curano le fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro.	4
-------------------------------------	---------------------------------------------------------------	---

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Attività didattica curricolare.                      Attività di recupero in itinere.                      Attività di potenziamento nelle competenze di base.                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetto Alfabetizzazione musicale rivolto alle classi IV e V di Scuola Primaria. Attività didattica curricolare. Progetto di continuità e orientamento.                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	3

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Responsabile Area della gestione del protocollo informatico, dello scarico posta elettronica istituzionale, dell'archiviazione atti e corrispondenza e affissione all'albo e tenuta del relativo registro.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>Responsabile dell'Area della gestione finanziaria con il supporto e la collaborazione del DSGA, degli adempimenti fiscali, gestione TFR, contratti, ordini di acquisto.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Responsabile Area alunni con attività di collaborazione della gestione del registro elettronico, delle rilevazioni INVALSI di</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	supporto procedure degli alunni in situazione di handicap, della gestione SIDI (area rilevazioni e statistiche alunni).
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Responsabile dell'Area relativa al personale docente e Ata , della trasmissione e richiesta dei documenti, dei certificati di servizio, gestione assenze/permessi docenti e Ata. Gestione delle statistiche varie concernenti il personale, raccolta dati assemblee sindacali e scioperi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Pagelle on line

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **- DAL 2013/2014: PROTOCOLLO DI INTESA CON LE ISTITUZIONI DEL COMUNE DI CAPURSO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COMUNITÀ EDUCANTE", VOLTO ALLA PREVENZIONE DEL DISAGIO SOCIALE, DEL DISAGIO SCOLASTICO E DELLA DISPERSIONE.**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

attività di progettazione e organizzazione delle situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>attività in presenza e webinar</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

attività mirate all'utilizzo del digitale e alla costruzione di prodotti multimediali per favorire una didattica attiva.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

attività di progettazione curricolare flessibile e aperta a differenti abilità e percorsi di apprendimento attenti alla personalizzazione e all'inclusione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
-----------------------------------------------------	-------------------------



<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ FORMAZIONE ANTICOVID

Valutazione del Rischio Biologico COVID-19. Definizione del Virus. Informativa preliminare. Richieste normative. Valutazione del Rischio e misure di Prevenzione e Protezione. Opuscolo Informativo. Prerequisito legato all'emanazione di testi di Legge o D.P.C.M.. Scenari di applicazione del Rischio Biologico. Scheda di consegna ed utilizzo dei DPI. Dispositivi per postazioni fisse. Modello di consegna dei DPI. Infografiche in utilizzo. Protocollo informativo per la Prevenzione e Protezione nell'ambiente di lavoro in presenza di COVID-19. Protocollo gestione casi COVID-19.

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti in servizio
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elearning</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 è stato avviato il Piano di Formazione di Istituto su tre ambiti individuati fra quelli proposti nel Piano di Formazione Nazionale: valutazione per competenze; competenze digitali; inclusione e disabilità. Il piano di istituto ha una durata triennale e pertanto continuerà fino all'a.s. 2018/2019. Inoltre sono stati inoltre attivati ulteriori corsi di formazione in linea con quanto disposto dalla nota MIUR 47777 dell'8 novembre 2017: formazione del middle management; corso sulla cultura artistica e musicale per la Scuola Primaria.

**❖ VALUTAZIONE TITOLO GPS**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE ANTICOVID**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola